

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00027531

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Ovada

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1763

DTSF - A 1763

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Botto

AUTA - Dati anagrafici notizie 1762-1763

AUTH - Sigla per citazione 00003320

AAT - Altre attribuzioni bottega genovese

AAT - Altre attribuzioni Bissinio Giovanni Battista

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo bianco/ scultura/ intarsio

MTC - Materia e tecnica marmo/ intarsio

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	170
<b>MISL - Larghezza</b>	280
<b>MISP - Profondità</b>	96
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La mensa, eseguita in stucco, poggia su due finti piedi diritti e si allarga con una svasatura bombata ed un ulteriore sagomatura concava a reggere il piano. Su di essa poggiano due gradini di marmo bianco, protesi all'estremità formando una mensola, il primo dei quali, con pannelli in marmo policromo, presenta sul fronte due conchiglie stilizzate. Il secondo gradino, più ricco e alto, è ornato, alle estremità, da cherubini con voluta, mentre sul fronte sono due ovuli di marmo policromo incorniciati da volute fitomorfe. Al centro si erge il tabernacolo, intarsiato di marmo giallo-rosso, ornato ai lati da una voluta e, nella cimasa, da una conchiglia centrale sorretta da due cornicioni arcuati ripiegati a voluta.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'altare venne eseguito, unitamente agli stucchi e ai dipinti che costituiscono l'alzata, nel 1763 e fu costruito "ex novo": appare citato per la prima volta nelle visite pastorali del 1771 come "Altare di Nostra Signora della Mercede" (Acqui, Archivio Vescovile, Visita Pastorale del 1771). La mensa, di carattere povero, è destinato ad essere arricchito da un paliotto che ancora le è addossato. Più ricchi il tabernacolo e i gradini marmorei di carattere tipicamente ligure: ad essi si riferisce il pagamento a Genova di 113 lire documentato nel 1762-63 al "Sig.r Botto Marmoraro" per il "prezzo della Custodia di Marmo" e di lire 10 "per n. 2 gradini di pietra per l'altare di S. Andrea Avellino allo Scalpellino" (Ovada, Archivio della confraternita, Libro dei Conti di S. Gio. Batta. 1737-1787, al 4 dicembre 1762, al 3 marzo e 7 aprile 1763). Il carattere leggermente differenze fra il tabernacolo e gradini non è sufficiente per attribuire a maestranze diverse le due parti. In Sacrestia è conservato un progetto ottocentesco per la costruzione della mensa in marmo. L'altare è anche nominato come della S.ma Trinità. La confraternita ovadese risulta essere aggregata alla Arciconfraternita romana della S.ma Trinità dei Convalescenti e dei Pellegrini, altre volte detta per il Riscatto degli schiavi, fin dal 7 settembre 1645, sebbene con una bolla comprata "da un certo fratte di S.ta Catterina, osù S. Benedetto di Genova" e non riconosciuta dall'autorità vescovile, bolla ancora conservata nell'Archivio della Confraternita e che, in duplicato ottocentesco, appesa in sacrestia. Nel 1672 la Confraternita ovadese ricevette da Roma una nuova bolla di aggregazione che non dovette godere di maggiore fortuna presso la Curia di Acqui (Acqui, Archivio Vescovile, Ovada. Oratorio di S. Gio. Battista..., fascicolo 1600-1700).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 38995

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

volume manoscritto

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTD - Data**

1762/12/04

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

volume manoscritto

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTD - Data**

1763/03/03

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

volume manoscritto

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTD - Data**

1763/04/07

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

visita pastorale

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTD - Data**

1771

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

fascicolo

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTD - Data**

sec. XVII

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1981

**CMPN - Nome**

Natale V.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Spantigati C. E.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)